

FRANCESCO CRAPANZANO

KOYRÉ, GALILEO E IL 'VECCHIO SOGNO' DI PLATONE

Esistono parecchi 'platonismi' e parecchi 'platonismi' nella storia del pensiero occidentale; uno dei più noti, il 'platonismo' matematico galileiano, ha un padre riconosciuto: Alexandre Koyré. È lui che tra gli anni '30 e '40 del XX secolo ha intessuto magistralmente quello che è più di un semplice paradigma storiografico. I fatti, i riferimenti, i rimandi, le circostanze che gli fanno ricondurre Galilei e la nascita della fisica classica a Platone sono numerosi e quasi sempre contestualizzati; l'ipotesi è quindi supportata con 'mestiere', ma è lo storico delle idee o, più specificamente, del pensiero scientifico a operare. L'attenzione alla



dinamica delle idee emerge ancora con forza in alcune lezioni che tenne all'inizio degli anni '40 sul Platone etico-politico; esse, pubblicate nel 1945, hanno conosciuto un certo successo editoriale e, soprattutto, sono ancora oggi l'esempio di una lettura *diretta*, non mediata, del grande filosofo. Con al centro i due capisaldi – filosofico ed epistemologico – dell'approccio koyreiano, si è cercato di restituire il suo Platone nella convinzione ch'esso trovi, alla fine del percorso, una certa unitarietà all'insegna di quello che forse potremmo chiamare, sulla scorta di Koyré, il 'vecchio sogno' del filosofo ateniese.

The development of Alexandre Koyré's thought, one of the most prolific intellectuals of the past century, is here analysed starting from an apparently minor part of his production. Koyré's ethical, political, and epistemological interpretation of Plato's philosophy, in fact, represents a relevant starting point to appreciate the complexity and richness of the contributions offered by the great historian of scientific thought, as well as the audacity of his thesis on Galileo's platonism.

FRANCESCO CRAPANZANO si è laureato con una tesi in Filosofia della scienza presso l'Università di Messina, Ateneo in cui ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca (PhD) in «Metodologie della Filosofia» nel 2006 con una tesi sull'epistemologia genetica di Piaget. Nella stessa Università ha insegnato a contratto «Sociologia della Comunicazione» e «Storia della Scienza». I suoi interessi si collocano a cavallo tra storia della scienza, filosofia della scienza e storia della filosofia; ha all'attivo due monografie, *Tra epistemologia ed ermeneutica* (2003), *Jean Piaget epistemologo e filosofo* (2009) e diverse pubblicazioni che spaziano dalla storia del pensiero scientifico alla riflessione sulla fisica quantistica, fino all'epistemologia delle scienze sociali.

Biblioteca di «Nuncius», vol. 73

2014, cm 17 × 24, XIV-170 pp.

[ISBN 978 88 222 6317 9]

<http://www.olschki.it/libro/9788822263179>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214